

The Art and Science of Design

Conferenza internazionale sull'istruzione nel design.

Patrocinio: Roberto Bizzo, l'assessore per l'innovazione

Progetto e organizzazione: Antonino Benincasa e Jörg H. Gleiter

9 maggio 2011 (libera entrata)

9:00 – 16:30

F 0.03

Programma

09:00 – 09:20 Introduzione

09:20 – 10:00 Dan Michaelson, Yale University School of Art, New Haven

10:00 – 10:40 Uwe Fischer, State Academy of Art and Design, Stoccarda

pausa caffè

11:10 – 11:50 Paolo Ciuccarelli, Politecnico di Milano

11:50 – 12:30 Björn Bartholdy, KISD – Köln International School of Design

pausa pranzo e tour dei workshop

14:30 – 14:40 Saluto dell'assessore Roberto Bizzo

14:40 – 15:20 Takaaki Bando, Musashino Art University, Tokyo

pausa caffè

15:40 – 16:20 Shinichi Ito, Musashino Art University, Tokyo

– 16:30 Osservazioni conclusive

“Tutto è design”, dichiarò Lucius Burckhardt negli anni Ottanta, probabilmente senza sapere quanto avesse ragione. Solo pochi anni dopo, infatti, le nuove tecnologie mediatiche e il mercato globalizzato hanno iniziato a cambiare radicalmente il design. Grazie alla rapida prototipazione, all'arte digitale, al crowdsourcing, al tweaking design, al design generativo e al digital crafting, il design si è fatto largo in numerosi nuovi ambiti di applicazione. I confini tra design, architettura, arte, cinema, urbanistica, paesaggistica, letteratura e scenografia, discipline tecniche e scienze dei materiali si sono dissolti: nella nostra epoca possiamo ormai affermare che “il design è tutto”. Oggi più che mai, il design è allo stesso tempo scienza e arte: si può asserire con certezza che il mercato internazionale e i processi di digitalizzazione hanno cambiato radicalmente l'attività del designer, la coscienza che ha di sé e il ruolo che svolge nella società.

Il convegno **The Art and Science of Design** (l'arte e la scienza del design) solleva varie domande: cosa significa per la formazione accademica dei designer? Come devono reagire ai cambiamenti le università e le scuole specializzate? Diploma, bachelor, master e programmi di dottorato: quali sono oggi i modelli positivi di istruzione che tengono in considerazione il nuovo profilo del designer, collocato tra arte e scienza? Che grado di internazionalizzazione e specializzazione è necessario? Come si possono sfruttare i vantaggi locali? Come si può rafforzare la cooperazione con l'industria e le aziende locali nell'interesse delle tre parti interessate (aziende, università e studenti)? Come possono le singole scuole crearsi un'immagine? Come reagisce il mondo della formazione al richiamo della ricerca e al fatto che il designer si trova al centro di correnti complesse di sapere e materiale, diventando sempre più una figura generica e non potendo d'altro canto sottrarsi alla pressione delle specializzazioni necessarie? Cooperazione internazionale? Con chi? E come? Con quali finanziamenti? Come convincere il mondo politico?

Più in generale, quali sono gli obiettivi, gli strumenti e i metodi della formazione del futuro? Il convegno **The Art and Science of Design** invita a Bolzano rappresentanti di scuole di design di fama internazionale per uno scambio informativo e critico sulla formazione nel design. I relatori, provenienti da Stati Uniti, Giappone, Germania e Italia, si presenteranno e parleranno della propria facoltà e dei lavori dei propri studenti. Ingresso gratuito.